

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DETERMINA N. 56 del 21/04/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI JESI – AFFIDAMENTO DIRETTO CIG Z69317D7C8.

RICHIAMATI:

- Lo Statuto della Jesiservizi s.r.l.;
- il contratto di servizio con il Comune di Jesi relativo al servizio di gestione della pubblica illuminazione, riqualificazione energetica, adeguamento normativo, e introduzione di tecnologie per la Smart city – Rep. 685 AP del 12/11/2019;

CONSIDERATO necessario l'assunzione di un manutentore elettrico a tempo determinato per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Jesi s.r.l.;

VISTI

- l'art. , comma 1, l. n. 120/2020, secondo cui “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

- l'art. 1 comma 2, l. n. 120/2020 secondo cui “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

- l'art. 1 comma 3, l. n. 120/2020, per cui "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;
- l'art. 1, comma 502, lett. c), della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. il quale ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 limitando l'obbligo per gli enti locali di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge, ivi compreso il sistema telematico messo eventualmente a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00;
- l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- le linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate dalla medesima Autorità con delibera n. 206 del 01/01/2018;

DATO ATTO che è stato chiesto di presentare l'offerta per il servizio in oggetto all'operatore economico Agenziapiù s.p.a. sita in Fabriano, via B. Buoizzi 40/A, vista l'esperienza in materia;

DATO ATTO che l'offerta presentata è pari a 16.800,00 euro;

RITENUTO pertanto, stante il ridotto valore dell'appalto, di procedere mediante affidamento diretto, di cui al suddetto art. 1, commi 1, 2 e 3 l. n. 120/2020, a Agenziapiù s.p.a. sita in Fabriano, via Buoizzi 40/A, vista l'economicità dell'offerta presentata;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio indetto con la presente determinazione è stato individuato in Luca Giulietti, considerando che lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto al medesimo appalto;

DETERMINA

JESISERVIZI S.R.L. – Sede Legale Piazza Indipendenza, 1 - Sede Amministrativa: Piazza Della Repubblica, 1/a - 60035 JESI (AN)

Tel. 0731.538233 - Fax 0731.204380 - Cod. Fisc. e P.IVA 02204580423 - Cap. Soc. 434.000,00 int. vers. - R.E.A. 169135 - Reg. Impr. AN 15668/2004

Direzione e Coordinamento Comune di Jesi ex Art. 2497/bis c.c.

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere ai sensi dell'art. 1, commi 1, 2 e 3, l. n. 120/2020 all'affidamento diretto del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento della manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del comune di Jesi all' Agenziapiù s.p.a. sita in Fabriano, via Buoizzi 40/A, per il valore di 16.800, 00 euro;
2. di approvare la somma complessiva di euro 16.800,00 + IVA, necessaria per finanziare il servizio in oggetto;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è Luca Giulietti;
4. di dare atto che il numero CIG è il seguente: Z69317D7C8.
5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale (www.comune.jesi.an.it/Jesiservizi/) sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Jesiservizi Srl
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Salvatore Pisconti)